



VITA NOSTRA



RUBRICA UFFICIALE DEGLI ATTI ED ATTIVITA' DELLA
GIOVANE MONTAGNA

PRESIDENTE ONORARIO S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA DUCA DI PISTOIA
SEDE CENTRALE: TORINO

SEZIONI: TORINO, AOSTA, IVREA, PINEROLO, VIGONE
TORRE PELLICE, CUNEO, SUSA, NOVARA, VENEZIA
ROMA, VERONA

CONSOLATI: MESTRE, NAPOLI, VICENZA, BIELLA

ADERENTE ALL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO - FEDERATA ALLA F.I.E. E ALLA F.I.S.

SEZIONE DI TORINO

Ia Gita Sociale: Giro dei 3 Colli (Col Gimont, Saurel, La Luna) - 25 gennaio 1931

Da Oulx a Cesana e poi a Cesana lunghe e vane discussioni con lo chauffeur del servizio pubblico per indurlo a proseguire fino a Clavières. La tormenta ed una valanga caduta sulla strada sono gli argomenti messi in campo per rifiutare; argomenti che però non ci convincono per nulla. Infatti per la strada nessuna traccia di valanga ed il giorno seguente, pur avendo nevicato tutta la notte, a Clavières gli autobus e gli auto privati non si potevano più contare.

Giunti a Clavières ci si presenta un grave problema: il pernottamento, poichè gli alberghi sono tutti al completo; tuttavia chi qua chi là riusciamo a risolverlo più o meno brillantemente.

Il mattino della domenica ascoltiamo la S. Messa nella piccola ma divota parrocchia del paese; la neve continua a cadere e non è che alle 11 che, miglioratosi il tempo, calzati gli sci ci incamminiamo per la valle Gimont.

Il tempo incerto del mattino e le gare che si devono svolgere a Clavières rendono deserta la montagna; tanto che, sia al colle Gimont che al Saurel che pure sono mete tra le più frequentate, dobbiamo aprirci la via battendo pista nella neve

molle. Del resto la nostra fatica è ben ricompensata; è tanto raro e pure così bello avere questa regione a nostra esclusiva disposizione; poterci sbizzarrire a tracciare a capriccio la nostra discesa su questa vastità bianca solo violata dalla nostra pista di salita. Inebriante la discesa dal Col Gimont; quando ci troviamo tutti riuniti sotto la base del colle un unico pensiero esce dalle nostre labbra: bellissima volata, peccato che sia finita così presto.

In complesso neve ottima farinosa ed uguale, neve dove non si può cadere, dicono gli sciatori anziani. Veramente su questo ultimo apprezzamento non siamo tutti d'accordo, e del resto se ci volgiamo all'indietro e vediamo qua e là le nostre piste interrotte da formidabili « tampe », non possiamo dare torto ai dissidenti e diremo più propriamente neve dove si cade poco, ed anche neve abbondante come non speravamo trovare in questa annata di crisi... nevosa.

A compimento della gita abbiamo una ottima discesa per stradone fino a Cesana, con l'unico inconveniente di quei noiosissimi automobili che alla sera precedente quando desideravamo ci portassero a Clavières protestavano di non poter salire, e che invece questa sera sono così numerosi ed importuni nel chiedere la strada.

SEZIONE DI TORRE PELLICE

Assemblea annuale.

Davanti ad un folto uditorio di soci è stata tenuta negli ultimi giorni dello scorso anno l'assemblea annuale della nostra Sezione.

Il Presidente prof. Quinzio Bagnara ha iniziato la relazione dell'attività sociale inviando un pensiero di omaggio al nostro Presidente onorario, S. A. R. il Duca di Pistoia, quindi si è soffermato a illustrare le ragioni di vita della nostra Associazione, che si differenzia appunto da tutte l'altre perchè costituita di alpinisti cattolici.

Enumera poi le gite sociali effettuate nell'annata: nello spazio di 8 mesi se ne poterono compiere quattordici che richiamarono complessivamente 260 partecipanti: particolarmente notevoli le ascensioni del M. Boucier e del M. Granero. Più volte ci si trovò sui monti con gli amici della Sezione di Pinerolo in un affiatamento veramente fraterno, che rese più simpatiche e belle le manifestazioni stesse. Nell'anno prossimo si curerà la costituzione d'un gruppo di sciatori e si cureranno in modo speciale le gite in comune con la Sezione di Pinerolo.

Infine ecco il rendiconto finanziario, ahimè non troppo brillante: ma con l'anno prossimo una maggior affluenza di soci e una più energica attività da parte di tutti gli amici porteranno la Sezione a situazioni sempre migliori.

E la riunione si sciolse inneggiando alla *Giovane Montagna* fra l'entusiasmo di tutti.

SEZIONE DI VERONA

Nuovi soci. — In questi ultimi tempi sono stati accettati a soci della sezione veronese della G. M. i signori:

Brutti Cornelio, Tessari Giovanni, Baltieri Giuseppe, Baltieri Vittorino, Baltieri

Mario, Bolesani Attilio, Rossi Raffaello, Corradi Walter, Marini Giuseppe, Pollini Gianfranco, Pollini Giuseppe.

Attività escursionistica. — In più delle gite annunciate e pubblicate, la presidenza ha esaminato la possibilità di dar vita a un gruppo ciclistico, e per esso indire la gita ciclo-escursionistica alla città di Mantova per lunedì 6 aprile, comprendente anche la visita alla città, alle sue bellezze artistiche e al Palazzo Ducale.

Presidenza. — Durante la malattia del nostro presidente onorario, S. A. R. il Duca di Pistoia, gli è stato spedito dalla nostra presidenza un telegramma di augurio e di pronta guarigione.

In data 26-2-31, S. Ecc. il Prefetto ci ha fatto pervenire la seguente comunicazione: « Signor Di Majò Aurelio Presidente Sezione Giovane Montagna Verona — Per incarico dell'Aiutante di Campo di S. A. R. il Duca di Pistoia, Le comunico il seguente telegramma, a lei diretto, che non è stato possibile recapitare per insufficienza d'indirizzo: S. A. R. il Duca di Pistoia grato devoto gentil pensiero vivamente ringrazia - Aiutante di Campo Ten. Col. Teodorani. - Il Prefetto FRONTIERI.

SEZIONE DI IVREA

Coppa Allera

Leggiamo sui giornali di un nuovo alloro colto dagli amici nostri eporediesi sui campi di neve di Gressoney. Riportiamo testualmente, mentre ci congratuliamo con essi del successo conseguito:

La gara Coppa Allera a Gressoney

Favorita da un tempo meraviglioso, nella giornata di domenica 8 marzo ha avuto luogo a Gressoney La Trinité la gara indetta, auspice il Dopolavoro Provinciale, dal Dopolavoro Comunale di Ivrea, tra i

dopolavoristi sciatori del Canavese, con assegnazione di una magnifica coppa di argento, denominata dal generoso donatore « Coppa Allera ».

Partecipavano alla gara, oltre ai Dopolavoro aziendali e comunali e le società regolarmente iscritte all'O.N.D. e F.I.E., anche i gruppi avanguardisti canavesani.

Una splendida schiera di sciatori si poneva così in cavalleresca gara per l'ambito premio della Coppa, a cui si aggiungevano molti allettanti premi, offerti da enti e privati ad incoraggiare la nobile manifestazione di sport. Oltre duecento erano i competitori divisi in isquadre (una diecina).

La gara dava modo alle squadre di manifestare doti ottime di scuola e di stile. Alla presenza di un folto pubblico, convenuto per assistere alle diverse fasi dell'interessante e bella tenzone, venivano eseguite brillantissime prove su di un percorso di circa 18 km., con dislivello di 600 metri.

Riportava acclamativissima la vittoria la Giovane Montagna con Zanetti, Gorda e Biglia. Si classificava seconda la squadra dello Sci Club Ivrea con Ghiringhello, Borello e Balla. Seguivano per classifica le altre squadre.

Con il meritato trionfo, la Giovane Montagna di Ivrea si è così aggiudicata la Coppa Allera. E' da notare che essa vince la Coppa per la seconda volta. Ora la Coppa passerà in definitivo possesso a quella squadra che riesca ad aggiudicarsela per tre anni.

Alla Giovane Montagna l'augurio quindi della definitiva vittoria. Alle altre squadre l'incitamento a far sì che il premio bellissimo possa ancora per altre competizioni formare l'ambito pallio, promuovendo simpatiche manifestazioni sportive quali quella di domenica.

Per ordine di classifica sono stati distribuiti gli altri bei premi.

CONSOLATO DI NAPOLI

Iniziando il proprio terzo anno di vita attiva, il consolato di Napoli ha trasmesso i seguenti messaggi:

« Il consolato di Napoli, inaugurando il 15 marzo c. a. il suo terzo anno di vita, invia al Presidente generale il suo omaggio filiale pregandolo di volerlo gradire. Lo prego inoltre di voler trasmettere alle altre Sezioni e Consolati il nostro fraterno saluto. Il Console *Armando Della Valle*.

« A tutte le Sezioni e i Consolati, ai vecchi scarponi di montagna, a tutti coloro che vivono la stessa vita, il consolato di Napoli, inaugurando ufficialmente il 15 marzo c. a. il suo terzo anno di vita, manda commosso un saluto di simpatia e di solidarietà pregando di aderire a questa festa di uno dei fratelli più giovani della grande famiglia della Giovane Montagna. - Il Console *Armando Della Valle*.

Al Consolato di Napoli giunga insieme al nostro ringraziamento fraterno, l'adesione e l'augurio nostro più affettuoso: semper ad majora.

GIOVANE MONTAGNA RIVISTA DI VITA ALPINA

Direttori: DENINA Prof. ERNESTO (*responsabile*).
POL Ing. CARLO (*condirettore*).

Comitato di Redazione: Borghesio Mons. Prof. Gino; Calliano Avv. Piero; Denina Ing. Prof. Ernesto; Pol Ing. Carlo; Reviglio Arch. Natale;

Amministratore: NAVONE Dr. GIUSEPPE GUIDO.

Publicazione mensile

PROPRIETÀ ARTISTICA LETTERARIA

Direzione ed Amministrazione: Sede Centrale della
Giovane Montagna, Corso Oporto, 11 Torino (115).

Tip. CARLO FANTON - Via Ravenna 13 - Tel. 22-013

